



## Comune di Sondrio

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

#### N. 31 DEL 29/04/2022

**OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI): TARIFFE TARI PER L'ANNO CORRENTE 2022.**

L'anno **duemilaventidue** addi **ventinove** del mese di **aprile** alle ore **17:30** sede delle adunanze, previ inviti personali avvenuti nei modi e termini di legge e di regolamento si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ORDINARIA** ed in **SEDUTA PUBBLICA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**.

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	Scaramellini Marco		Si
Presidente del Consiglio Comunale	Piasini Maurizio	Si	
Consigliere	Varisto Tiziano	Si	
Consigliere	Massimilla Monica	Si	
Consigliere	Della Cagnoletta Giuseppe	Si	
Consigliere	Cattaneo Maria Silvana	Si	
Consigliere	Parolo Daniela	Si	
Consigliere	Maspes Cristina	Si	
Consigliere	Rota Sergio		Si
Consigliere	Beraldo Giorgio		Si
Consigliere	Benini Patrizia	Si	
Consigliere	Mariconda Domenico	Si	
Consigliere	Giammanco Anna Maria	Si	
Consigliere	Zoia Sergio	Si	
Consigliere	Volpatti Raffaella	Si	
Consigliere	Motta Giuliano	Si	
Consigliere	Magri Daniele	Si	
Consigliere	Bianchini Beatrice Maria	Si	
Consigliere	Tarabini Giuseppe	Si	
Consigliere	Rebai Filippo	Si	
Consigliere	Testini Giordano	Si	
Consigliere	Zoia Andrea	Si	

Consigliere	Del Marco Simone	Si	
Consigliere	Palotti Gian Mario	Si	
Consigliere	Angelinis Stefano	Si	
Consigliere	Gugiatti Francesca	Si	
Consigliere	Bettinelli Francesco		Si
Consigliere	Di Zinno Donatella		Si
Consigliere	Iannotti Michele		Si
Consigliere	Songini Roberta	Si	
Consigliere	Cotelli Marina		Si
Consigliere	Maspero Alberto	Si	
Vice Presidente del Consiglio Comunale	Zambon Luca	Si	

Totale Presenti: <b>26</b>	Totale Assenti: <b>7</b>
----------------------------	--------------------------

Partecipa il Segretario Comunale: **Claudio Locatelli**

Il Presidente del Consiglio Comunale PIASINI Maurizio, assunta la presidenza, invita il Consiglio a trattare l'argomento indicato in oggetto

Si dà atto che:

- la presente deliberazione viene adottata con l'osservanza dei criteri stabiliti dal Presidente del Consiglio comunale con decreto prot. n. 0013546 in data 20 aprile 2022. In particolare l'intervento dei consiglieri Massimilla, Bianchini, Tarabini, Rebai e Testini nella seduta è stato assicurato mediante videoconferenza con il programma "Cisco Webex" e che gli stessi sono stati identificati dal Presidente del Consiglio comunale e dal Segretario generale e che per ciascuno di essi è stata accertata la possibilità di intervenire;
- sono presenti gli Assessori Assessori Grillo Della Berta Lorenzo, Dell'Erba Barbara Paola, Fratta Marcella, Mazza Carlo, Massera Andrea, Munarini Ivan, Canovi Francesca, Diasio Michele e Rossatti Lorena;
- effettuate le prove di connessione, la seduta ha inizio alle ore 17:45.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Premesso che:**

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 e s.m.i. ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

- la deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 “Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;
- la determinazione n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;

**Richiamata** la delibera del Consiglio Comunale n. 30 del 29/04/2022 con cui è stato approvato, secondo le regole del nuovo metodo tariffario MTR-2 definito da ARERA, il Piano Economico Finanziario;

**Considerato** che lo stesso verrà trasmesso ad ARERA per l’approvazione definitiva di competenza;

**Tenuto conto** che secondo quanto previsto dall’art. 7, comma 7.8, della deliberazione ARERA n. 363/2021, *“fino all’approvazione da parte dell’Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dagli organi competenti.”*;

**Considerato che:**

- l’art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento.

In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

- l’art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l’approvazione da parte del Consiglio comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione da assumere, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l’anno medesimo;

**Preso atto che:** con la conversione in legge 25 febbraio 2022 n. 15 del Decreto “Milleproroghe”, in deroga all’articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 è stato stabilito che, a decorrere dall’anno 2022 i comuni, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

**Considerato che:**

- l’art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall’art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58 dispone che: *“A decorrere dall’anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell’apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”*;

- l'art.13 comma 15 ter del suddetto decreto in base al quale le rate scadenti prima del 1 dicembre sono calcolate sulla base delle tariffe dell'anno precedente (2021) mentre le rate scadenti successivamente al 1 dicembre sono calcolate, a saldo, sulla base delle tariffe deliberate per l'anno 2022, con eventuale conguaglio sulle prime rate;
- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
- l'art. 19, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38- bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia;

**Richiamato** inoltre il D.Lgs. 3 settembre 2020 n.116 con cui sono state introdotte importanti modifiche al D.Lgs 3 aprile 2006 n.152 cosiddetto Testo Unico dell'Ambiente (TUA) ed in particolare:

- l'art. 183 con la definizione di "rifiuti urbani" uniformandola a quella comunitaria, facendo così venir meno i cosiddetti rifiuti assimilati;
- l'art.184 con la classificazione dei rifiuti ed in particolare con la parziale modifica dell'elenco dei rifiuti speciali;
- l'abrogazione della lett. g) del comma 2 dell'art.198 con il venir meno del potere dei comuni di regolamentare l'assimilazione per qualità e quantità dei rifiuti speciali;
- l'art.238 comma 10 con l'esclusione della corresponsione della componente tariffaria, rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti, per le utenze non domestiche che producono rifiuti urbani e li conferiscono al di fuori del servizio pubblico;

**Visto** che, in conseguenza delle modifiche al decreto di cui sopra, allo stato attuale nessun soggetto ha comunicato di voler uscire dal servizio pubblico;

Tutto ciò premesso,

**Preso atto** dei coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd, per la determinazione della quota fissa e variabile delle utenze domestiche e non domestiche, come stabiliti dalla tabella riportata nell'art. 4 dell'allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, applicati, in base all'area geografica di riferimento, alla composizione del nucleo familiare e alla tipologia di attività, così come riportati nell'allegato alla presente delibera;

**Ritenuto**, pertanto, di approvare le tariffe TARI relative all'anno 2022, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate nella relazione e tabella allegati della presente deliberazione, il quale costituisce parte integrante della presente deliberazione;

**Dato atto** che la variazione annuale tra il totale delle entrate tariffarie determinate con l'applicazione delle tariffe di cui sopra, per l'anno 2022, ed il totale delle entrate tariffarie computate per il 2021, rispetta il limite di crescita di cui all'art. 4 dell'allegato A alla deliberazione ARERA n. 363/2021;

**Ritenuto** di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno di imposta 2022:

- prima rata:30/09/2022 (calcolata con tariffe 2021)
- seconda rata: 30/11/2022 (calcolata con tariffe 2022 a conguaglio)
- con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 30/09/2022 con tariffe 2022;

**Visto** il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), in corso di modificazione;

**Visto** che l'argomento è stato esaminato dalla competente Commissione consiliare nella seduta del 19 aprile u.s.;

**Preso atto** dei pareri in merito formulati dal Dirigente del settore Finanziario ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del decreto legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, come risultano dall'allegato inserito nel presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

**Uditi:**

- l'intervento del Presidente che propone di fare un'unica discussione dei punti 5), 6) e 7) dell'ordine del giorno del Consiglio Comunale per poi effettuare le votazioni separate dei tre punti;
- dato atto che nessun intervento contrario viene avanzato sulla proposta del Presidente per cui la discussione sarà unificata;
- l'illustrazione dell'Ass.re Munarini;
- gli interventi dei Consiglieri Palotti e Del Marco;
- la replica dell'Ass.re Munarini;
- l'intervento del Consigliere Angelinis (alle ore 18,43 rientrano in aula i Consiglieri Iannotti e Rota ed alle ore 18,45 esce dalla videoconferenza il Consigliere Testini per poi rientrare subito dopo pertanto i presenti sono 28);

**Con** votazione espressa per alzata di mano dai Consiglieri presenti in aula ed appello nominale per i Consiglieri Massimilla, Bianchini, Tarabini Rebai riportata nella seguente tabella:

N.	Componente	Voto	N.	Componente	Voto
1	SCARAMELLINI Marco	assente	18	BIANCHINI Beatrice Maria	favorevole
2	PIASINI Maurizio	favorevole	19	TARABINI Giuseppe	favorevole
3	VARISTO Tiziano	favorevole	20	REBAI Filippo	favorevole
4	MASSIMILLA Monica	favorevole	21	TESTINI Giordano	favorevole
5	DELLA CAGNOLETTA Giuseppe	favorevole	22	ZOIA Andrea	favorevole
6	CATTANEO Maria Silvana	favorevole	23	DEL MARCO Simone	favorevole
7	PAROLO Daniela	favorevole	24	PALOTTI Gian Mario	contrario
8	MASPES Cristina	favorevole	25	ANGELINIS Stefano	contrario
9	ROTA Sergio	favorevole	26	GUGIATTI Francesca	contrario
10	BERALDO Giorgio	assente	27	BETTINELLI Francesco	assente
11	BENINI Patrizia	favorevole	28	DI ZINNO Donatella	assente
12	MARICONDA Domenico	favorevole	29	IANNOTTI Michele	astenuto
13	GIAMMANCO Anna Maria	favorevole	30	SONGINI Roberta	astenuto
14	ZOIA Sergio	favorevole	31	COTELLI Marina	assente
15	VOLPATTI Raffaella	favorevole	32	MASPERO Alberto	astenuto
16	MOTTA Giuliano	favorevole	33	ZAMBON Luca	astenuto
17	MAGRI Daniele	favorevole			

riepilogo votazione:

- presenti: n. 28 (come indicato in tabella);
- non partecipanti al voto: n. 0;

- astenuti: n. 4 (come indicato in tabella);
- votanti: n. 24 (come indicato in tabella);
- favorevoli: n. 21 (come indicato in tabella);
- contrari: n. 3 (come indicato in tabella);

## **DELIBERA**

1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di approvare le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2022 di cui all'allegato della presente deliberazione ed i coefficienti di adattamento e di produzione (Ka, Kb, Kc e Kd) applicati, in base all'area geografica di riferimento, alla tipologia di attività e alla composizione del nucleo familiare, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

3) di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, così come risultante dal Piano Economico Finanziario;

4) di dare atto che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla provincia di Sondrio, nella misura dalla stessa stabilita (massimo 5%);

5) di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2022:

- prima rata: 30/09/2022 (calcolata con tariffe 2021)
- seconda rata: 30/11/2022 (calcolata con tariffe 2022 a conguaglio)
- con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 30/09/2022 con tariffe 2022;

6) di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98.

Successivamente il Presidente del Consiglio Comunale propone di effettuare la votazione sull'immediata eseguibilità della presente deliberazione, necessaria in considerazione dell'urgenza di procedere agli adempimenti successivi.

Il Presidente chiede se vi siano interventi.

Rilevato che nessun Consigliere chiede di intervenire, con votazione espressa con le modalità semplificate di cui all'art. 61, comma 11, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale tenutasi su invito del Presidente del Consiglio comunale che ha riscontrato l'assenza di richieste di intervento, all'unanimità (28 presenti favorevoli, nessun voto contrario o di astensione) il Presidente del Consiglio comunale dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Fatto, letto e sottoscritto digitalmente.

**Il Presidente del Consiglio Comunale  
Maurizio Piasini**

**Il Segretario comunale  
Claudio Locatelli**